<table>
<tr><td rowspan="9">MODI INDEFINITI

definiscono l’azione in modo generico, senza indicare la persona e il numero</td><td rowspan="2">INFINITO

• esprime il significato del verbo
• dalla sua desinenza si capisce la coniugazione
• può svolgere la funzione di nome</td><td rowspan="2">DUE TEMPI</td><td>UNO SEMPLICE</td><td>presente

(mangiare)</td></tr>
<tr><td>UNO COMPOSTO</td><td>passato

(avere mangiato)</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">PARTICIPIO

• può essere usato come nome o aggettivo
• il passato serve a formare i tempi composti</td><td rowspan="2">DUE TEMPI</td><td rowspan="2">SEMPLICI</td><td>presente

(insegnante, potente)</td></tr>
<tr><td>passato

(mangiato)</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">GERUNDIO

• esprime un’azione mettendola in rapporto di causa, di tempo, di modo o di mezzo con un’altra</td><td rowspan="2">DUE TEMPI</td><td>UNO SEMPLICE</td><td>presente

(mangiando)</td></tr>
<tr><td>UNO COMPOSTO</td><td>passato

(avendo mangiato)</td></tr>
</table>